



OSTENSORI A RAGGIERA DAL SEICENTO AI GIORNI NOSTRI

Tra le tipologie più diffuse di ostensorio, quella maggiormente adottata dal Seicento – secolo della Controriforma e del trionfo dell'adorazione eucaristica – fino ai nostri giorni è certamente la tipologia dell'ostensorio a raggiera.

L'ostensorio a raggiera, il cui uso è documentato dalla metà del XV sec., allude all'identificazione simbolica dell'Eucarestia con il sole, tanto che è chiamato anche ostensorio a sole.

Quando il ricettacolo è costituito da una teca circolare di cristallo con una cornice da cui si dipartono raggi di varia lunghezza, di forma fiammeggiante o lanceolata – talora alternativamente dorati e argentati – si parla di ostensorio a sole. Quando invece la teca – di forma circolare, ovale o cuoriforme – è circondata da una più complessa raggiera ornata anche da altri elementi di carattere simbolico, quali testine angeliche, grappoli d'uva, spighe di grano, fiori e gemme, l'ostensorio si definisce più genericamente raggiato o a raggiera.

In entrambe le tipologie la teca del ricettacolo è

sostenuta dal piede – spesso riccamente decorato –, dal fusto – figurato o movimentato da uno o più nodi – e da un innesto talvolta impreziosito da una testa d'angelo o da altre figure simboliche.

Tra gli ostensori presenti nel territorio della diocesi di Caltanissetta si annoverano esemplari diversi che permettono di osservare un repertorio completo delle varie declinazioni di fogge e stili che caratterizzano l'ostensorio a raggiera tra il XVII e il XX sec.

Tra gli ostensori in mostra, è possibile ammirare opere di argentieri messinesi – quali Francesco Martinez, che coniuga la fitta decorazione del piede alla leggera trama della raggiera composta da vuoti e pieni – e palermitani – come Antonino La Motta, autore di un elegante ostensorio impreziosito da rubini –, fino ad arrivare agli esemplari più tardi, primonovecenteschi, del napoletano Vincenzo Catello la cui manifattura si distingue per lo stile eclettico e per le figure plastiche che costituiscono il fusto.

